

Polemica davanti alle telecamere

## E in piazza Loggia litiga con «Le lene» su Ustica



Gaetano Pecoraro de «Le lene» nel dialogo di ieri con Eugenio Baresi

Tra Eugenio Baresi, ex deputato ed ex sindaco di Ghedi e l'inviato de «Le lene», Gaetano Pecoraro, è stata guerra in piazza della Loggia. Sotto le telecamere della trasmissione Mediaset non se le sono mandate a dire i due, dopo che l'antiquario ed ex politico per lettera non le aveva mandate a dire al network milanese e al suo programma, rei di avere messo in onda il due maggio una puntata su Ustica liquidata da Baresi come disinformazione.

Baresi ha scritto un libro sulla strage nei cieli, «Ustica - storia e contro storia» sulla base della sua esperienza di segretario della commissione terrorismo e stragi della XII legislatura, e quando ha visto la puntata delle lene ha preso carta e penna e ha scritto alle massime istituzioni dello Stato, ma anche a Fedele Confalonieri, ricordandogli che la sua emittente non era nuova a

servizi su Ustica fuorvianti rispetto a quella che Baresi ritiene una verità accertata dalla magistratura penale. Le lene non hanno ignorato le accuse e si sono precipitate in piazza Loggia, dove Baresi abita. E di fronte al Caffè della Stampa hanno registrato l'intervista, subito andata su toni accesi.

**PECORARO** con la sentenza civile tra le mani e Baresi a citare la sentenza penale che smentisce le conclusioni di quell'altra. Alla fine ci ha pensato un nubifragio a troncare la discussione senza che Baresi si ricredesse sull'accusa di disinformazione, anzi secondo lui uscita rafforzata dallo «scontro». «Una pessima esperienza - dice - con persone che sono solo provocatori e che non hanno rispetto per l'interlocutore. Mescolano come gli pare verità e falsità. Così come a proprio vantaggio monteranno il servizio facendo risultare quello che vogliono». **E.R.**